



# Obiettivo quello di progettare una guida con i laureandi della facoltà di Scienze turistiche **Il territorio come laboratorio**

*Gli studenti dell'Unimol di Termoli raccontano il "Molise che esiste"*

Il Molise esiste! Ed è un laboratorio che produce grandi idee. Come quella di progettare una guida con gli studenti dell'Università del Molise (Unimol, sede di Termoli) laureandi in Scienze turistiche, con i due indirizzi Enogastronomia e

Turismo e Turismo e Sviluppo Locale, e del corso di laurea magistrale in Management del turismo e dei beni culturali. Il turismo esperienziale come strada maestra per un futuro promettente, rispettoso e sostenibile. Dopo un giorno in

aula (vista mare...) il gruppo, formato da venti studenti e dai docenti Monica Meini, Rossano Pazzagli e Marco Petrella, accompagnati da Enrico Caracciolo e Stefano Raso, del gruppo editoriale Viatoribus, sono partiti per un viaggio

destinato al placetelling nel cuore del Molise interno: silenzioso, discreto, ispirato. Grandi orizzonti, persone sagge e umili che sanno raccontare questo prezioso territorio con poche parole e buone pratiche. Un gruppo alla ricerca di piccole grandi storie da raccontare. L'alba della prossima guida che racconterà la ricchezza di un'Italia di valore che



non ama svelarsi con slogan o sorprendere con strategie di comunicazione. Piuttosto raccontarsi sottovoce regalando paesaggi, consapevolezza e profonde emozioni.

Partendo da Termoli, dove hanno sede gli studi superiori sul turismo, il gruppo si è immerso per quattro giorni nell'Alto Molise passando per Castel del Giudice, Agnone, Capracotta, Vastogirardi, Pietrabondante per rientrare gradualmente, attraverso

Frosolone e le realtà interne dell'area compresa tra il Trigno e il Biferno, come Trivento, Salcito, Pietracupa, San Biase, Castelmauro, Acquaviva Collecroce. Un percorso in un Molise rivisto con lentezza, nei suoi assi viari secondari, anche a piedi. Alla ricerca di nuovi scenari per il turismo, con momenti di riflessione e racconto favoriti dall'immersione totale nel territorio e dall'incontro con i suoi protagonisti: produttori, amministratori, opera-

tori di vari settori. La collaborazione con Viatoribus continuerà nei prossimi mesi con la realizzazione della guida oltre che con iniziative, incontri, corsi professionalizzanti rivolti agli studenti. "Così - dice la professoressa Meini che ha guidato l'iniziativa - il territorio diventa al tempo stesso risorsa turistica e laboratorio di formazione, fonte di fiducia per tanti giovani che da varie regioni vengono a studiare all'Università del Molise".

